Scritto da Valentino D'Ambrosio
Sabato 16 Novembre 2013 09:25



MIRABELLA ECLANO – Continua il progetto multilaterale *Comenius* per approfondire la conoscenza di culture, mentalità e stili di vita diversi ed accrescere, così, tra i giovani studenti, il rispetto delle diversità culturali, sociali ed economiche in Europa. Dopo aver visitato la città di Hirning in Danimarca, nel mese di maggio 2013, dal 27 ottobre al 1° novembre un gruppo di alunni dell'Istituto superiore "Aeclanum" e i docenti accompagnatori, guidati dalla dirigente prof.ssa Fiorella De Vizia, sono stati nella cittadina di Izmir, in Turchia, ospiti della locale scuola partner del progetto. L'iniziativa, attivata nel decorso anno scolastico dall'ex Isis di Gesualdo, oggi Istituto "Aeclanum" di Mirabella Eclano, nato il 1° settembre di quest'anno, a seguito della razionalizzazione della rete scolastica che ha visto la fusione del liceo scientifico e classico di Mirabella con l'Isis di Gesualdo, ha offerto ai partecipanti l'opportunità, in riferimento alla tematica che fa da sfondo al progetto, denominato "Getting a Job", di lavorare insieme su argomenti riferiti ai sistemi educativi dei diversi Paesi, alle relative problematiche e al ruolo della scuola nell'aiutare i giovani a trovare lavoro.

Partecipare a questa iniziativa, che ha riunito alunni delle scuole partner di Spagna, Danimarca, Turchia e Italia, ha permesso di scambiare esperienze, incrementare le conoscenze, imparare ad apprezzare i punti di vista degli altri e sviluppare le abilità comunicative in lingua inglese. I lavori realizzati dagli alunni dell'Istituto "Aeclanum", corredati anche da esperienze personali, sono stati, infatti, presentati ai coetanei in lingua inglese ed hanno raccolto consensi e ammirazione da parte dei partners. Naturalmente gli studenti hanno partecipato non solo alle attività didattiche previste dal progetto comune, ma hanno effettuato anche visite ed escursioni in luoghi di interesse storico e artistico-culturale. I ragazzi si sono resi conto non solo della diversità culturale e linguistica, ma hanno avuto modo di comprendere le abitudini di vita, la mentalità e le tradizioni del mondo musulmano. In quest'ottica, l'esperienza, come sottolineato dal professor Antonio Petrillo, responsabile del progetto, ha permesso non solo di arricchire l'apprendimento e l'insegnamento tradizionale, ma ha reso consapevoli gli studenti del valore della diversità culturale e linguistica.

Una occasione dunque, per condividere storia, costumi e modi di vivere attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze realizzate al di fuori delle aule scolastiche e dell'ambiente di vita degli studenti in termini di comprensione e tolleranza verso gli altri. Il prossimo appuntamento si terrà a Mirabella Eclano, presso l'Istituto "Aeclanum", scuola ospitante.